

la CULTURA

I Mondì di Carta: la 6^a edizione, ricordando Zaninelli

di MARA ZANOTTI

Enrico Tupone, presidente dell'associazione **I Mondì di carta**, non poteva, nel suo intervento in sala Ricevimenti del Comune di Crema, non rivolgere un pensiero all'amico Antonio Zaninelli, anima, per 5 anni, della manifestazione e al quale verrà dedicato lo spazio Museo di piazza Duomo, d'ora in poi chiamato Spazio Zaninelli.

Una 6^a edizione quindi senza Antonio che, comunque, ne avrebbe apprezzato il programma che si apre sabato prossimo 6 ottobre alle ore 17 con l'ormai tradizionale inaugurazione dell'opera d'arte che rimarrà collocata in piazza Duomo per tutto lo svolgimento de **I mondì di Carta** e oltre. Si tratterà di "Una scultura di uno dei maggiori artisti del Novecento che ha saputo ritrarre figure solenni e di rilievo, attraverso una raffinata ricerca di forme, allo stesso tempo essenziali, simboliche ed evocative". Il momento del disvelamento del drappo che ne nasconde le forme sarà accompagnato dai brani del Corpo Bandistico Giuseppe Verdi di Ombriano-Crema.

Molti saranno gli 'assi' nella manica del Festival Cultural-Gastronomico che si svolgerà dal 6 al 21 ottobre: dall'intervento del medico epidemiologo Franco Berrino che parlerà del tema *Il codice europeo contro il cancro* (lunedì 8 ottobre, ore 20.30, sala 5 del Multisala Portanova, fino a esaurimento posti), e ancora Sauro Ricci, chef vegetariano stellato, titolare del ristorante Gioia di Milano e, naturalmente, Jerry Scotti (domenica 14 ottobre, ore 18 in sala P. da Cemmo, intervistato da Walter Bruno). Per il sindaco Stefania Bonaldi si tratta di una iniziativa "capace di mantenere una media qualitativa sempre altissima; di anno in anno la rassegna ci ha abituati a farci coccolare con la sua capacità di catalizzare l'attenzione dei cremaschi". Anche l'assessore alla Cultura Emanuela Nichetti ha sottolineato come **I Mondì di Carta** abbia contribuito a far sentire il Centro Culturale Sant'Agostino, la casa dei cremaschi e "Se Crema è divenuta città dalla grande attrattività soprattutto dopo il successo del film di Luca Guadagnino, sono iniziative come questa manifestazione che contribuiscono a mantenerne alta la fama perché chi visiterà la città durante la **I Mondì di Carta** avrà un motivo in più per tornarci".

È quindi intervenuta Rosalba Torretta curatrice di tutti gli aspetti legati al benessere e alla salute, proposti dal Festival Cultural-Gastronomico: "Credo che la salute abbia un valore 'civile' e anche di questo ci occupiamo; oltre all'ormai celebre dr. Berrino vorrei segnalare anche la presenza di Diego Cerioli e Matteo Coati che intervengono domenica 14 ottobre, della dottoressa Paola Villani, di Mike Maric e Igor Cassina e ricordo le consulenze gratuite, sempre di domenica 14, sulla riflessiologia plantare, sulla Fisioterapia e postura, sulla kinesiologia e grafologia".

Ma uno degli eventi, o forse, l'evento che distinguerà l'edizione 2018 sarà senza dubbio il Banchetto Rinascimentale che si terrà mercoledì 10 ottobre alle ore 19 presso sala Pietro da Cemmo dove si terrà la ricostruzione storica del banchetto, svoltosi nel 1526 in onore

di Malatesta Baglioni Perossino, narrato da Pietro Terni e ricordato per la sua eccezionalità nella storiografia locale (si parla di 80 portate che saranno ridimensionate a 12 rimanendo comunque moltissime). Sala Pietro da Cemmo, all'interno del Museo Civico Cremasco, verrà adornata con arredi sontuosi e sarà animata da menestrelli, suonatori, mangiafuoco e giocolieri, per ricreare l'atmosfera del banchetto organizzato in onore del nobile condottiero perugino.

Il menù è curato dalle Tavole Cremasche: testina e lingua in salsa verde, fagiano in carpione, ravioli con la grassa di vitello, torta alle erbe, pasticcio di carne con fichi secchi, ravioli quaresimali fritti sono alcune delle portate che verranno proposte durante la cena, ispirata ai 1438 piatti, suddivisi tra 788 di grasso e 650 di magro, che costituivano lo sfarzoso convito del 1526. Ad elaborare le pietanze selezion-

nate, che verranno servite da personale in abiti d'epoca, saranno sei cuochi patron di altrettanti ristoranti locali sotto la guida di Stefano Fagioli della Trattoria Via Vai; Carlo Alberto Vailati del ristorante Il Ridottino, Antonio Bonetti del ristorante Bistek, Chicca Coroneo della trattoria QUIN, Luciano Albertini della trattoria Tre Rose e Sergio Brambini dell'Hostaria San Carlo. La cena, con prenotazione obbligatoria, è riservata a circa 80 persone. Il costo per persona è di 100 Euro e il ricavato verrà devoluto in beneficenza a due realtà cremasche che operano in ambito sociale. Per prenotazioni e informazioni: info@imondidicarta.it.

Naturalmente non mancheranno momenti musicali: venerdì 12 ottobre concerto jazz Sikania con il Duo Mazzarino, laboratori, mostre, cooking show e molto altro. Programma completo sul sito www.imondidicarta.it.

L'ottobre cremasco sarà, ancora una volta, una festa del palato e della mente.

Caritas, concerto solidale

Venerdì 29 settembre, Caritas parrocchiale Sabbioni, organizza un concerto sinfonico di beneficenza dedicato alla memo-



ria di Daniela Iacobone per sensibilizzare le persone e raccogliere fondi (l'ingresso è a offerta libera) a sostegno delle famiglie bisognose del quartiere Sabbioni. L'evento si terrà presso la Chiesa dei Sabbioni di Crema alle ore 21.15.

L'Orchestra universitaria di Pavia Camerata de' Bardi, diretta da Nicolas Bisson, in collaborazione con diversi musicisti del cremasco, eseguirà concerti di Telemann e Vivaldi.

Una realtà musicale, quella della Camerata de' Bardi, caratterizzata dalla passione per la Musica, coltivata in piena gratuità ma sulla base di un consolidato background musicale acquisito presso Conservatori e Scuole di Musica.

L'orchestra nasce nel 1989 dall'idea di un gruppo di studenti del Collegio Universitario L. Valla; negli anni la formazione si amplia, acquisendo una propria identità nel panorama nazionale ma anche internazionale, con numerose trasferte in diversi paesi europei. I componenti sono per lo più studenti ed ex-studenti dell'Ateneo pavese, che hanno tuttavia integrato il tradizionale percorso accademico con studi musicali presso i Conservatori di Musica.



Il gruppo degli organizzatori de i I Mondi di Carta